



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

Servizio
Anticorruzione,
Controlli,
Programmazione e
Formazione

CIRCOLARE RPCT

per la gestione del canale di segnalazione interno

"Circolare finalizzata alla prevenzione del comportamento a rischio di corruzione e di illegalità"

Anno e mese elaborazione	SETTEMBRE 2024
Versione documento	1
Autore	RPCT

A tutti i Dirigenti /EQ

Circolare operativa anticorruzione. Misura n. 6/2024

Oggetto: PIAO SOTTO SEZIONE 2.3 /PTPCT Circolare operativa sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione. - **Whistleblowing - Direttive per la gestione del canale di segnalazione interno.**

IL RPCT

Premesse

- Ruolo del RPCT nella fase di attuazione del PIAO sotto sezione 2.3/PTPC e delle misure di prevenzione: compete al RPCT provvedere a verificare l'efficace attuazione del PIAO sotto sezione 2.3/PTPC e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nelle attività dell'amministrazione (art. 1, comma 10, lett. A, L. 190/2012). Il RPCT, inoltre, si avvale del supporto della struttura di audit interno, ove prevista, ovvero del supporto dell'OIV/Nucleo di valutazione al fine della verifica sull'attuazione ed efficacia delle misure di prevenzione della corruzione.
- Iniziative del RPCT a supporto dei dirigenti/ EQ: tra le iniziative che il RPCT intraprende per supportare tutti i Dirigenti/Responsabili nella fase di attuazione del PIAO sotto sezione 2.3/PTPCT e delle misure, rientra anche la presente circolare, con la quale si intende fornire ai dirigenti/responsabili PO/EQ indirizzi per l'attività di attuazione della misura indicata in oggetto.



MISURA

Whistleblowing - Gestione del canale di segnalazione interno

- L'ente, sentite le rappresentanze o le organizzazioni sindacali di cui all'articolo 51 del decreto legislativo n. 81 del 2015, ha attivato, ai sensi dell'art. 4 (Canali di segnalazione interna) del D. Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, propri canali di segnalazione, che garantiscano, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione.
- La gestione del canale di segnalazione è affidata a una persona o a un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del canale di segnalazione, salvo i casi in cui è affidata a un soggetto esterno, anch'esso autonomo e con personale specificamente formato.
- L'ente ha affidato al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 la gestione del canale di segnalazione interna.
- Nell'ambito della gestione del canale di segnalazione interna, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza svolge, con il supporto di personale o di servizi specialistici, anche esterni, le seguenti attività:
 - a) rilascia alla persona segnalante avviso di ricevimento della segnalazione entro sette giorni dalla data di ricezione;
 - b) mantiene le interlocuzioni con la persona segnalante e può richiedere a quest'ultima, se necessario, integrazioni;
 - c) dà diligente seguito alle segnalazioni ricevute;
 - d) fornisce riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento o, in mancanza di tale avviso, entro tre mesi dalla scadenza del termine di sette giorni dalla presentazione della segnalazione;
 - e) mette a disposizione informazioni chiare sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni interne, nonché sul canale, sulle procedure e sui presupposti per effettuare le segnalazioni esterne. Le suddette informazioni sono esposte e rese facilmente visibili nei luoghi di lavoro, nonché accessibili alle persone che pur non frequentando i luoghi di lavoro intrattengono un rapporto giuridico in una delle forme di cui all'articolo 3, commi 3 o 4 D. Lgs. 24/2023. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza pubblica le informazioni in esame anche in una sezione dedicata del suddetto sito.



Tutto ciò premesso

Il RPCT fornisce le seguenti direttive a tutti i dipendenti specificamente formati per la gestione del canale di segnalazione, ferme restando le procedure e gli adempimenti degli obblighi di gestione del canale interno:

Direttive	Descrizione
Mantenere la riservatezza	L'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso della stessa persona segnalante, a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, espressamente autorizzate a trattare tali dati ai sensi degli articoli 29 e 32, paragrafo 4, del regolamento (UE) 2016/679 e dell'articolo 2-quaterdecies del codice in materia di protezione dei dati personali di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.
Limitare le finalità	Le segnalazioni non possono essere utilizzate oltre quanto necessario per dare adeguato seguito alle stesse.
Interloquire con il segnalante	È dato avviso alla persona segnalante mediante comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione dei dati riservati, nella ipotesi di cui al comma 5, secondo periodo, nonché nelle procedure di segnalazione interna ed esterna di cui al presente capo quando la rivelazione dell'identità della persona segnalante e delle informazioni di cui al comma 2 è indispensabile anche ai fini della difesa della persona coinvolta.
Mantenere la riservatezza delle segnalazioni esterne	I soggetti del settore pubblico e del settore privato, l'ANAC, nonché le autorità amministrative cui l'ANAC trasmette le segnalazioni esterne di loro competenza, tutelano l'identità delle persone coinvolte e delle persone menzionate nella segnalazione fino alla conclusione dei procedimenti avviati in ragione della segnalazione nel rispetto delle medesime garanzie previste in favore della persona segnalante.
Sottrarre la segnalazione all'accesso	La segnalazione è sottratta all'accesso previsto dagli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché dagli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
Tutelare i dati personali	I trattamenti di dati personali relativi al ricevimento e alla gestione delle segnalazioni sono effettuati dall'ente, in qualità di titolare del trattamento, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 5 e 25 del regolamento (UE) 2016/679 o agli articoli 3 e 16 del decreto legislativo n. 51 del 2018, fornendo idonee informazioni alle persone segnalanti e alle persone coinvolte ai sensi degli articoli 13 e 14 del medesimo regolamento (UE) 2016/679 o dell'articolo 11 del citato decreto legislativo n. 51 del 2018, nonché adottando misure appropriate a tutela dei diritti e delle libertà degli interessati. Ogni trattamento dei dati personali, compresa la comunicazione tra le autorità competenti, deve essere effettuato a norma del regolamento (UE) 2016/679, del



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

*Servizio
Anticorruzione,
Controlli,
Programmazione e
Formazione*

decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51. La comunicazione di dati personali è effettuata in conformità del regolamento (UE) 2018/1725. I dati personali che manifestamente non sono utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, se raccolti accidentalmente, sono cancellati immediatamente.

Va osservato il modello di ricevimento e gestione delle segnalazioni interne e le misure tecniche e organizzative idonee a garantire un livello di sicurezza adeguato agli specifici rischi derivanti dai trattamenti effettuati, sulla base di una valutazione d'impatto sulla protezione dei dati, e disciplinando il rapporto con eventuali fornitori esterni che trattano dati personali per loro conto ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) 2016/679 o dell'articolo 18 del decreto legislativo n. 51 del 2018.

La presente circolare viene inserita su:

-sito istituzionale del Comune di Ascoli Piceno alla seguente pagina:

<https://www.comune.ap.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/24278>;

-‘nextcloud’: <https://mybox.comune.ap.it/> - "cartelle di gruppo", "Guide e Manuali", "Anticorruzione".

Ascoli Piceno, 2 settembre 2024


Il RPCT
Dott. Vincenzo Pecoraro